



Consorzio B.I.M. Piave di Treviso

Via Verizzo 1030

31053 PIEVE DI SOLIGO (TV)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO DI GESTIONE 2023

INDICE

Premessa

Gestione finanziaria

Risultato di competenza

Risultato di amministrazione

Illustrazione risultanze finanziarie dell'entrata

Illustrazione risultanze finanziarie della spesa

Analisi della gestione dei residui

Conto economico

Conto del patrimonio

Analisi conto del patrimonio

Società partecipate

PREMESSA

Questa Amministrazione si è insediata nel mese di novembre 2019.

L'anno 2023 ha rappresentato la prosecuzione ed il monitoraggio delle attività in corso.

In particolare, sono proseguiti:

- il progetto "Web in classe", con l'avvio a inizio 2023 della gestione risultante dalla gara mediante procedura negoziata per l'affidamento del servizio;
- il progetto UNIPASS realizzato in collaborazione con la partecipata BPNE con l'analisi dei costi e l'eventuale potenziamento del progetto ad altri enti: a fine anno 2020 l'Assemblea Consorziale ha deliberato a partire dal 2021 una compartecipazione pari al 30%, anziché al 40% sulle quote dovute dagli enti aderenti, con progressiva riduzione, per cui nel 2023 la compartecipazione è stata del 10%. Ai fini conoscitivi, si segnala che nel 2024 il Consorzio non compartecipa alle spese;
- il progetto Innovation Lab con contributo regionale di Euro 700.000,00 e la sua prosecuzione con il contributo regionale relativo alla Rete di Servizi di Facilitazione Digitale – Misura 1.7.2. PNRR per Euro 380.500,00;
- il progetto SUC realizzato in collaborazione con la partecipata BPNE con l'analisi dei costi e l'eventuale potenziamento del progetto ad altri enti;
- l'adeguamento del Consorzio agli adempimenti richiesti in materia di anticorruzione, privacy, struttura organizzativa e la previsione di un sistema di controlli interni;
- la collaborazione, anche a supporto informatico dei comuni, con la partecipata SIT S.r.l.;
- la collaborazione con il consorzio BIM Piave Belluno e BIM Basso Piave - Venezia.

E' proseguita la ricognizione puntuale dello stato dei contributi assegnati ai comuni consorziati anche negli anni precedenti, aggiornato termini di rendicontazione, in modo da adeguare anche il bilancio del consorzio.

Sono state approvate complessivamente n. 50 deliberazioni di consiglio direttivo e n. 13 di assemblea consorziale.

Considerazioni di principio

Con decorrenza dal 1° gennaio 2015 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, con cui sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione. La logica della riforma contabile è di poter disporre comparazioni e aggregazioni dei bilanci degli enti pubblici.

Il Consorzio BIM Treviso ha applicato il nuovo sistema contabile armonizzato di cui al D. Lgs. 118/2011 unitamente all'applicazione dei principi della competenza finanziaria potenziata e all'adozione dei nuovi schemi di bilancio.

L'art. 227 del D. Lgs. 267/2000 al comma 5 stabilisce che "al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 4 del D.Lgs. 118/2011..." ed in particolare alla lettera o) prescrive che al Rendiconto di gestione sia allegata una relazione sulla gestione dell'organo esecutivo, redatta secondo le modalità previste dal comma 6.

La presente relazione è quindi redatta, in conformità al modello già utilizzato per l'anno 2022, oltre che per soddisfare il precetto legislativo, per fornire una informativa supplementare che faciliti e aiuti la comprensione della struttura contabile, consentendo altresì una idonea valutazione dei dati di bilancio. Si è cercato, infatti, di mettere in risalto gli aspetti salienti e i dati più significativi della gestione contabile dell'esercizio 2022, effettuando talvolta un opportuno raffronto con gli ultimi esercizi finanziari, dando così modo al lettore di fare le necessarie considerazioni.

Criteri generali di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- a. i documenti del sistema di bilancio, relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - annualità);
- b. il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - unità);
- d. il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - universalità);
- e. tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - integrità).

Criteri di valutazione delle entrate

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sotto valutazioni e sopra valutazioni delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Si riportano di seguito i criteri di valutazione adottati per i diversi tipi di entrata.

GESTIONE FINANZIARIA

L'Amministrazione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che risultano emesse n. 354 reversali d'incasso e n. 347 mandati di pagamento.

I mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti e nel corso dell'esercizio non è stata attivata l'anticipazione di tesoreria nei limiti previsti dall'articolo 222 del D. Lgs. 267/2000 in quanto l'Ente ha avuto una buona liquidità.

Il conto del Tesoriere dell'Ente, Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi di Tarzo reso nei termini previsti dalla legge, si allega alla presente relazione. (**Allegato 1**)

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi cinque esercizi, evidenzia una buona liquidità dell'Ente e in particolare:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2019	5.626.527,55	0,00
Anno 2020	2.586.993,49	0,00
Anno 2021	265.884,39	0,00
Anno 2022	1.022.703,92	0,00
Anno 2023	548.618,08	0,00

Il fondo di cassa rimane in positivo e senza bisogno di ricorrere ad anticipazioni di tesoreria.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.342.795,17, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	4.199.321,55
Impegni	3.640.869,15
FPV entrata	0,00
Differenza	558.452,40
Applicazione Avanzo di amministrazione esercizio precedente	784.342,77
Totale avanzo di competenza	1.342.795,17

così dettagliati:

Riscossioni (+)	2.920.827,55
Pagamenti (-)	1.852.526,62
Differenza (A)	1.068.300,93
Residui attivi (+)	1.278.494,00
Residui passivi (-)	1.788.342,53
Differenza (B)	-509.848,53
Avanzo applicato (+)	784.342,77
FPV in entrata (+)	0,00
FPV di Spesa (-)	0,00
Differenza (C)	784.342,53
Totale avanzo di competenza (A+B+C)	1.342.795,17

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 presenta un avanzo disponibile di euro 3.085.106,32 come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2023

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.022.703,92
RISCOSSIONI	(+)	1.378.592,06	2.920.827,55	4.299.419,61
PAGAMENTI	(-)	2.920.978,83	1.852.526,62	4.773.505,45
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			548.618,08
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			548.618,08
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.979.527,14	1.278.494,00	5.258.021,14
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del versamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	933.190,37	1.788.342,53	2.721.532,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽²⁾	(=)			3.085.106,32

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2023 ⁽⁴⁾	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	0,00
Totale parte accantonata (B)	0,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	157.400,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.343.935,61
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	1.501.335,61
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	1.583.770,71
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

L'avanzo 2023, di complessivi Euro 3.085.106,48 deriva da:

- Euro 1.343.935,77 per avanzo 2022 non applicato
- Euro 398.375,54 dal saldo gestione residui
- Euro 1.342.795,17 dalla gestione di competenza.

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti in conto residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio.

Le risultanze finali della gestione 2023

fondo di cassa di € 518.348,18

avanzo di amministrazione di € 3.085.106,48

Si evidenzia il risultato di amministrazione degli ultimi cinque esercizi:

	2019	2020	2021	2022	2022
Parte accantonati	---	26.645,00	26.645,00	---	---
Parte vincolati	---	---	259.879,28	784.342,77	1.501.335,61
Parte destinati agli investimenti	---	---	---	---	---
Parte disponibile	501.878,35	337.181,16	1.164.342,77	1.343.935,61	1.583.770,71
TOTALE	501.878,35	363.826,16	1.450.867,05	2.128.278,38	3.085.106,32

Negli ultimi anni il Consorzio ha utilizzato quote dell'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti per finanziare spese una tantum e d'investimento per complessivi € 784.342,53. In particolare:

Anno 2019	Euro 3.239.420,00
Anno 2020	Euro 342.153,00
Anno 2021	Euro 15.000,00
Anno 2022	Euro 1.424.222,05
Anno 2023	Euro 784.342,53

ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

Illustrazione delle risultanze finanziarie dell'entrata

Per l'entrata, è stata svolta la gestione consentita dalle norme in vigore, ottenendo i risultati indicati nella tabella seguente (competenza):

Descrizione	Previsioni assestate	Accertamenti	Riscossioni
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00
Titolo II - Entrate da trasferimenti correnti dello Stato, della Regione, imprese ecc.	530.500,00	556.878,93	140.000,00
Titolo III - Entrate Extratributarie	2.694.357,23	3.320.712,36	2.459.097,29
Titolo IV - Entrate in conto capitale	50.000,00	47.967,96	47.967,96
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Anticipazioni da istituto Tesoriere	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Entrate per conto di terzi e partite di giro	830.500,00	273.762,30	273.762,30
TOTALE Parziale	4.105.357,23	4.199.321,55	2.920.827,55
FPV ENTRATA per spese correnti e in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Avanzo amm.ne 2022 applicato a bilancio	784.342,77	0,00	0,00
TOTALE	4.889.700,00	4.199.321,55	2.920.827,55

Analizzando le entrate si evidenziano gli scostamenti tra le previsioni definitive e gli accertamenti finali:

Entrate correnti (Tit. I+II+III)

Gli accertamenti nel rendiconto sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile. Si è verificato un sostanziale accertamento delle entrate in linea con le previsioni con due rilevanti scostamenti:

- i sovracanonici rivieraschi, previsti in 1.650.000 euro, in linea con le riscossioni a tale titolo dell'ultimo triennio, sono stati accertati per 2.282.992,16 euro con versamenti concentrati negli ultimi giorni dell'anno;
- il contributo regionale per il progetto Innovation lab, di complessivi 700.000 euro è stato introitato per 303.524,59 euro, e si è in attesa del saldo di 396.475,41 euro;
- il contributo regionale relativo alla Rete di Servizi di Facilitazione Digitale – Misura 1.7.2. PNRR per Euro 380.500,00 è stato reimputato al 2024 in aderenza al principio contabile

che a fine anno vuol dire aver accertato entrate (al netto delle partite di giro) per 3.925.559,25 euro su 3.274.857,23 pari al 119,87%.

In particolare:

Sovra canoni idroelettrici

Il BIM Piave Belluno con nota del 20.06.2023 assunta a prot. n. 549 aveva quantificato le spettanze dei vari BIM Piave per i sovra canoni di competenza dell'esercizio 2023 in base alle leggi 959/1953 e 122/2010. Nel corso dell'anno i proventi sono stati superiori alle previsioni.

Interessi su depositi

Sono stati accertati interessi attivi sulle giacenze di tesoreria per 10.891,88 euro. La convenzione di Tesoreria con la Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi San Biagio è stata oggetto di nuovo contratto dal 1^a gennaio 2023; prevede una remunerazione pari all'euribor a 3 mesi/365, aumentato di uno spread positivo di 0,40 (zero quaranta/00) punti percentuali e con liquidazione annuale.

Interessi su finanziamenti attivi

Gli accertamenti previsti a bilancio sono riferiti ai mutui concessi ai Comuni consorziati, secondo i piani di ammortamento in corso per 2.034,00 euro.

Dividendi su azioni

Gli accertamenti previsti a bilancio sono riferiti alla quota azionaria in Ascopiave S.p.A. posseduta dall'Ente pari ad € 3.461,65.

Rimborsi ed altre entrate correnti

Gli accertamenti previsti a bilancio sono riferiti principalmente a:

- proventi per rimborsi quota parte oneri a carico dei Comuni per il Servizio UNIPASS per 341.813,01 euro;

- proventi per rimborso da BIM Belluno per il servizio sorveglianza impianti termici svolto da BPNE per 30.289,99 euro;
- proventi per rimborsi da Comuni per il servizio SUC per 418.507,67 euro e diritti di segreteria su pratiche SUC per 111.655,00;
- proventi per rimborso da Comuni per la progettualità SUC-Manifestazioni temporanee per 111.400,00 euro e per progettualità SUAP per 6.667,00 euro.

Titolo IV - Entrate in conto capitale

Sono state accertate entrate per 47.967,96 euro con una capacità di accertamento in linea con le previsioni assestate pari a 50.000 euro. Trattasi del rimborso delle quote capitale dei mutui concessi ai Comuni sulla base dei piani di ammortamento in corso.

Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Non sono state accertate risorse da entrate per riduzione di attività finanziarie.

Titolo VI – Entrate derivanti da accensione di prestiti

Non sono state accertate risorse derivanti da entrate da accensione di prestiti;

Titolo VII – Anticipazioni da Istituto Tesoriere

Non sono state accertate risorse derivanti da entrate da anticipazioni da Istituto Tesoriere in quanto l'Ente ha sempre avuto una buona liquidità.

Titolo IX - Entrate per conto di terzi e partite di giro

Sono state accertate entrate per 273.762,30 euro, di cui 50.632,20 euro per partite di giro e 50.632,20 euro per entrate per conto terzi. Lo scostamento di 556.737,70 euro rispetto alla previsione di bilancio si riferisce a partite di giro che non sono state accertate e quindi eliminate in sede di consuntivo. Analogamente nella parte II spesa sono state stralciate poste di pari importo.

Utilizzo avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente

Nel corso dell'esercizio è stato applicato l'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente per complessivi 784.342,77 euro.

Illustrazione delle risultanze finanziarie della spesa

La gestione della spesa è stata effettuata in relazione alle attività consentite dalle previsioni autorizzate dal bilancio di previsione 2023 redatto in base alle disposizioni di legge in materia.

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per titolo e impegnate nell'esercizio

evidenzia:

Descrizione	Previsioni assestate	Impegni	Pagamenti
Titolo I Spese correnti	3.889.200,00	3.297.106,85	1.578.764,32
Titolo II Spese in conto capitale	170.000,00	70.000,00	0,00
Titolo III Spese per incremento att. Finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo V Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere	0,00	0,00	0,00
Titolo VII Spese per conto terzi e partite di giro	830.500,00	273.762,30	273.762,30
TOTALE	4.889.700,00	3.640.869,15	1.852.526,62

Prima di analizzare nel complesso le spese previste nel conto di bilancio 2023 è necessario evidenziare che gran parte dei fondi consortili sono stati reimpiegati per lo sviluppo economico e sociale del proprio ambito territoriale, come previsto dalla legge, e in particolare:

1. Sostegno a interventi scelti dai Comuni consorziati secondo un criterio di "par condicio".
2. Sostegno a progetti di sviluppo comuni attuati dal Consorzio e dalle Società partecipate BIM Piave Nuove Energie (BPNE) e Sistemi Informativi Territoriali (SIT) Belluno.

Sostegno a interventi scelti dai Comuni Consorziati secondo un criterio di "par condicio", quindi a ciascun Comune consorziato è stato assegnato un contributo di € 35.000,00, scelta legata anche all'aumento dei costi energetici e quindi per offrire ai comuni una disponibilità di spesa per affrontare il caro bollette;

Sostegno a progetti di sviluppo comuni attuati dal Consorzio e dalle Società partecipate BIM Piave Nuove Energie (BPNE) e Sistemi Informativi Territoriali (SIT) Belluno.

Il Consorzio ha finanziato nel corso del 2023:

- I progetti in campo informatico per il Servizio UNIPASS
- Il progetto per il servizio SUC
- Il Sistema Informativo Territoriale per i Comuni consorziati
- Il Servizio sicurezza informatica per i Comuni
- Il Servizio Web in classe
- Il sostegno al Sistema Bibliotecario Provinciale
- Il Concorso per le scuole "Francesco Fabbri"
- Il collegamento fibra ottica caserme Vigili del Fuoco.

I nuovi progetti strategici del Consorzio previsti nella programmazione di bilancio 2023 e avviati e/o implementati, in alcuni casi conclusi, sono:

- SIT - servizi informatici per i Comuni;
- SIT: servizi integrativi ai Comuni (cimiteri, SIA, posta elettronica ecc.)

- BPNE: servizio sorveglianza impianti termici nell'area bellunese relativo al nuovo servizio in convenzione con il Consorzio BIM Belluno con spesa correlata alla relativa entrata.
- BPNE: Sportello Unico per il Commercio (SUC);
- BPNE: prosecuzione e implementazione servizio UNIPASS;
- Innovation Lab (con il contributo regionale).

Quanto alla Pista “La Piave” risulta conclusa; sono state liquidate anche le voci legate all'aumento prezzi avanzate dalla ditta, l'importo di svincolo della ritenuta. Resta da liquidare al RUP il compenso aggiuntivo.

Analizzando le spese si evidenziano che gli scostamenti tra le previsioni definitive e l'impegnato si riferiscono a:

Titolo I – Spese correnti

Lo scostamento fra previsioni definitive e, al netto della reimputazione delle spese per Innovation Lab e Reti di facilitazione digitale, risulta pari ad 592.093,15 euro ed è dovuto principalmente a minori interventi di spesa per:

- i. euro 15.000,00 per assistenza informatica
- ii. euro 104.356,00 per spese ausiliarie al funzionamento dell'ente (assicurazioni, collaborazioni, incarichi legali, ecc.)
- iii. euro 25.000,00 per spese di personale
- iv. euro 50.000,00 per iniziative con altri BIM e concorsi scuole
- v. euro 50.000,00 per fondo di riserva

Oltre a queste spese concorrono anche le spese per servizi SIT erogati ai comuni iscritte a bilancio, ma a carico dei Comuni fruitori. Queste portano scostamenti rilevanti tra le previsioni e gli accertamenti/impegni (pari a circa 240.000 euro), ma poco rilevanti nella formazione dell'avanzo in quanto si compensano entrata e spesa.

Titolo II – Spese in conto capitale

Lo scostamento fra previsioni definitive e impegnato per le spese d'investimento, pari ad € 100.000,00 sono riconducibili ad interventi per la sistemazione della pista “La Piave”

Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie

Non si sono impegni di spesa per incremento di attività finanziarie.

Titolo IV – Rimborso di prestiti

Non ci sono impegni di spesa derivanti da rimborso di prestiti;

Titolo V – Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere

Non ci sono impegni di spesa derivanti dalla chiusura di anticipazioni da Istituto Tesoriere in quanto l'Ente ha sempre avuto una buona liquidità.

Titolo VII – Spese per conto di terzi e partite di giro

Sono state impegnate risorse per 273.762,30 euro per spese per conto di terzi e partite di giro. Lo scostamento di 556.737,70 euro rispetto alla previsione di bilancio si riferisce a partite di giro che non sono state impegnate e quindi eliminate in sede di consuntivo. Analogamente nella parte I dell'entrata sono state stralciate poste di pari importo.

Analisi della gestione dei residui

L'Ente nella predisposizione del rendiconto della gestione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U. 267/2000 e i residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2023 sono stati ripresi nel rendiconto dell'esercizio 2023.

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha accertato che non vi sono situazioni di crediti di dubbia e difficile esazione o inesigibili o insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito.

La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

Per effetto dell'operazione di riaccertamento i residui finali al 31.12.2023 sono determinati come riportato in forma sintetica nell'allegato al provvedimento del Consiglio Direttivo n. 7 del 26.03.2024 che di seguito si riepiloga:

– residui attivi provenienti da esercizi anteriori al 2023	€ 3.979.527,14
– residui attivi provenienti dall'esercizio 2023	€. 1.278.494,00
– residui passivi provenienti da esercizi anteriori al 2023	€. 933.190,37
– residui passivi provenienti dall'esercizio 2023	€. 1.788.342,53

E' stata verificata la vetustà dei residui attivi e passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione e in particolare:

Residui attivi

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	35.975,41	416.878,93	452.854,34
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.305,00	9.438,43	16.147,52	9.842,64	56.974,14	861.615,07	964.319,80
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	132.000,00	0,00	0,00	208.847,00	0,00	0,00	340.847,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500.000,00

attività finanziarie							
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.642.302,00	9.438,43	16.147,52	218.689,64	92.949,55	1.278.494,00	5.258.021,14

Residui passivi

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.000,00	0,00	0,00	17.692,16	268.828,56	1.718.342,53	2.007.863,25
Titolo 2 - Spese in conto capitale	337.352,85	293.882,56	0,00	0,00	12.434,24	70.000,00	713.669,65
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	340.352,85	283.882,56	0,00	17.692,16	281.262,80	1.788.342,53	2.721.532,90

Per quanto riguarda le ragioni della persistenza dei residui si evidenzia quanto segue:

Residui attivi

Trattasi principalmente di residui attivi relativi a:

- contributo regionale per i lavori della pista ciclabile “La Piave” e per il ripristino danneggiamenti della tempesta “Vaia” per complessivi 340.847,00;
- stanziamento a bilancio dell’investimento nel fondo Carmignac per € 3.500.000,00;
- rimborsi vari per servizi offerti ai Comuni consorziati (Progetto Unipass, SUC e Sit, ecc.).

Residui passivi

Trattasi principalmente di residui provenienti da somme del Titolo II - Spese in conto capitale - in relazione ai progetti e/o lavori programmati dai comuni consorziati per opere pubbliche inerenti il territorio (pista ciclabile La Piave, vari altri progetti in conto capitale finanziati dal Consorzio e in attesa di somministrazione ai Comuni).

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L’Ente non ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio in quanto la fattispecie non sussiste.

Tempestività dei pagamenti

I pagamenti sono avvenuti nel rispetto delle condizioni contrattuali e non sono stati addebitati all’Ente interessi di mora per ritardati pagamenti.

CONTO ECONOMICO

Nella predisposizione del conto economico si è provveduto ad effettuare tutte le scritture contabili in partita doppia dell'esercizio 2023 al fine di rilevare i componenti positivi e negativi di reddito, secondo criteri di competenza economica, che vengono così sintetizzati:

	2023	2022	variazione
A Componenti positivi della gestione	3.861.203,76	3.141.017,35	720.186,41
B Componenti negativi della gestione	2.163.999,48	1.835.638,48	328.361,00
Differenza A-B	1.697.204,28	1.305.378,87	391.825,41
C Proventi ed oneri finanziari	121.365,55	5.057,92	116.307,63
D Rettifiche di valore di att. Finanziarie	47.148,50	266.446,00	-219.297,50
E Proventi ed oneri straordinari	398.375,54	52.756,05	345.619,49
Risultato prima delle imposte	2.264.093,87	1.629.638,84	634.455,03
Imposte	13.107,37	12.132,87	974,50
Risultato dell'esercizio	2.250.986,50	1.617.505,97	633.480,53

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nel nuovo principio contabile allegato n. 4/3 del D. Lgs. 118/2011.

Nel dettaglio sono stati rilevati i seguenti costi:

Personale segreteria e servizi al territorio	€ 195.939,33
Prestazione di servizi	€ 1.825.084,84
Trasferimenti contrib. correnti	€ 1.259.500,00
Imposte (Irap)	€ 13.107,37
Oneri diversi	€ 3.475,31
Sopravvenienze passive	€ 12.215,58

Nel dettaglio sono stati rilevati i seguenti ricavi:

Interessi su finanziamenti attivi	€ 2.034,00
Interessi attivi su giacenze di cassa	€ 10.891,88
Dividendi su azioni	€ 3.461,65
Sovracanoni legge 959 e 228 Bim BL	€ 2.282.992,16
Proventi progetto UNIPASS	€ 341.813,01
Proventi progetto SUC	€ 418.507,67
Proventi da diritti segreteria pratiche SUC	€ 111.655,00
Proventi per progettualità Manifestazioni temporanee	€ 111.400,00
Proventi per progettualità SUAP	€ 6.667,00
Proventi servizio telegestione	€ 30.289,99
Sopravvenienze attive (minori res. passivi)	€ 410.591,12

Le rivalutazioni di attività finanziarie derivano dal criterio adottato per la contabilizzazione delle partecipate sulla base dell'ultimo bilancio ad oggi disponibile, ovvero alla data del 31.12.2022, che per le partecipazioni in SIT srl e BPNE srl è il metodo del patrimonio netto evidenziando un incremento del valore di iscrizione della società BPNE Srl per 60.075,90 euro e di 1.703,00 per la società SIT srl. A queste si è aggiunta la valorizzazione a patrimonio delle azioni ASCOPIAVE Spa che, in ragione della irrilevanza rispetto al capitale

sociale e del fatto che tali azioni sono quotate in borsa valori, sono valorizzate al prezzo di mercato al 31.12.2023 pari a complessivi 72.014,00 euro.

Proventi straordinari sono riferiti a sopravvenienze attive su residui passivi per complessivi 410.591,12 euro. Mentre gli oneri straordinari si riferiscono a sopravvenienze passive ed insussistenze attive per 12.215,58 euro.

L'utile d'esercizio evidenziato nel conto economico ammonta ad 2.250.986,50 euro.

Personale

Con specifico riguardo al personale, il Consorzio ha impegnato spese per il personale dipendente per 195.939,33 euro.

Nel corso dell'anno 2023 il Consorzio ha provveduto alla quantificazione del fabbisogno di personale secondo la nuova previsione di cui al Decreto 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", applicandolo per analogia, e verificando la propria capacità assunzionale. Ha quindi assunto, a decorrere dal 16 giugno 2022, una unità di categoria C/C1 - area degli istruttori a tempo pieno ed indeterminato presso il servizio segreteria. Il Consorzio ha due dipendenti di categoria D – area dei funzionari, assegnati all'Area Omogenea Organizzativa BIMdigitalPA.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio riclassificato sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. I valori patrimoniali al 31/12/2023 vengono così riassunti:

Attivo	31/12/2023	31/12/2022	Variaz
Immobilizzazioni immateriali			-
Immobilizzazioni materiali			-
Immobilizzazioni finanziarie	6.180.566,30	6.483.417,80	- 302.851,50
Totale immobilizzazioni	6.180.566,30	6.483.417,80	- 302.851,50
Rimanenze			-
Crediti	1.803.330,29	1.963.611,89	- 160.281,60
Attività finanziarie che non costit. immobilizz.			-
Disponibilità liquide	1.060.421,31	1.079.529,13	- 19.107,82
Totale attivo circolante	2.863.751,60	3.043.141,02	- 179.389,42
Ratei e risconti			-
Totale dell'attivo	9.044.317,90	9.526.558,82	- 482.240,92
Passivo			
Patrimonio netto	6.190.785,00	4.051.803,51	2.138.981,49
Fondi per rischi ed oneri			-
Trattamento di fine rapporto			-
Debiti da finanziamento			-
Debiti verso fornitori	1.200.362,34	966.023,93	234.338,41
Acconti			-
Debiti per trasferimenti e contributi	1.509.170,56	3.285.873,95	- 1.776.703,39
Altri debiti	12.000,00	12.862,44	- 862,44
Totale debiti	2.721.532,90	4.264.760,32	- 1.543.227,42
Ratei e risconti	132.000,00	1.209.994,99	- 1.077.994,99
Totale del passivo	9.044.317,90	9.526.558,82	- 482.240,92
Conti d'ordine			

I criteri adottati per la valutazione dei beni sono conformi a quelli previsti dagli art. 229 e 230 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali". L'Ente non è proprietario di beni immobili.

Nella predisposizione del conto del patrimonio sono stati rispettati i principi di competenza patrimoniale ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nel nuovo principio contabile allegato n. 4/3 del D.Lgs. 118/2011.

Nel dettaglio sono stati rilevati i seguenti elementi patrimoniali attivi:

Banca c/Tesoreria	€ 548.618,08
Banca c/c deposito	€ 511.803,23
Crediti v/comuni consorziati	€ 452.854,34
Crediti v/Regione per lavori pista ciclabile	€ 340.847,00
Altri titoli (gestione patrimoniale)	€ 3.150.000,00
Partecipazione in BPNE srl	€ 2.861.563,50
Partecipazione in SIT srl	€ 96.988,40
Altre partecipazioni (Ascopiave Spa)	€ 72.014,80
Crediti v/Comuni per mutui da rimborsare	€ 45.309,15

Nel dettaglio sono stati rilevati i seguenti elementi patrimoniali passivi:

Debiti v/fornitori	€ 1.200.362,34
Debiti v/personale e oneri riflessi	€ 12.000,00
Debiti v/Amministrazioni pubbliche	€ 1.509.070,56
Risconti passivi	€ 132.000,00
Patrimonio netto	€ 6.190.785,00

Di seguito si evidenziano i conti più rilevanti esposti nel conto del patrimonio dell'attivo e del passivo.

ANALISI CONTO DEL PATRIMONIO

Immobilizzazioni finanziarie

La voce Partecipazioni in imprese controllate – partecipate – altri soggetti è stato aggiornato la valorizzazione delle partecipate BPNE e SIT con il metodo del patrimonio netto sulla base dell'ultimo bilancio utile, quello chiuso dalle partecipate al 31.12.2022. In base a tale metodo la partecipazione in BPNE srl è valorizzata 2.861.563,50 euro e quella in SIT 96.988,40 euro. Si è ritenuto opportuno valorizzare anche la partecipazione detenuta in ASCOPIAVE Spa valorizzando le n. 36000 azioni possedute al valore di mercato al 31.12.2023.

Tra le disponibilità liquide viene evidenziato il saldo di Tesoreria alla data del 31.12.2023 pari a 548.618,08 euro e la consistenza, pari a 511.803,23 euro, del conto accesso presso la banca Intesa San Paolo per la gestione del fondo d'investimento Carmignac.

Patrimonio netto

Il valore finale del patrimonio netto alla data del 31.12.2023 pari a 6.190.785,00 risente delle seguenti determinazioni:

- è stata iscritta a bilancio la riserva connessa all'utilizzo del metodo del patrimonio netto per la valutazione delle partecipate;
- il fondo di dotazione è stato ridotto in relazione ai trasferimenti che il Consorzio effettua ai comuni per i contributi in conto capitale. Infatti, le spese in conto capitale iscritte nel bilancio del Consorzio rappresentano investimenti che l'ente realizza indirettamente per il tramite dei Comuni cui destina le relative risorse. Se si trattasse di investimenti su beni di proprietà, gli stessi verrebbero iscritti nelle immobilizzazioni e quindi ammortizzati nel tempo; ma questo non è il caso, essendo di fronte, per quanto detto, ad investimenti che entrano nel patrimonio di soggetti terzi. Stante la loro iscrizione a Titolo II, non si ritiene corretto inserirli a conto economico. Il risultato economico del Consorzio, così facendo, subirebbe un abbattimento che non è il risultato di una gestione corrente, ma ha natura di "spoliazione" patrimoniale da parte del Consorzio stesso a favore dei comuni.

La soluzione contabile adottata è quindi quella di iscrivere tali spese direttamente a decremento del netto patrimoniale. Esse rappresentano infatti risorse che il Consorzio preleva dal proprio patrimonio e che entrano a far parte del patrimonio dei Comuni, in analogia con quanto accade nella realtà privata con la distribuzione di riserve di patrimonio netto a favore dei soci.

La medesima soluzione è adottata per le opere realizzate sui beni di proprietà dei comuni consorziati e destinate ad entrare a far parte del patrimonio del Comune;

Debiti

La voce debiti verso fornitori di 1.200.362,34 euro, comprende tra le varie voci il canone residuo per il progetto “Web in classe”, i servizi amministrativi vari del Consorzio, i servizi Unipass, il co-finanziamento di progetti strategici in campo turistico collegati a realizzazione pista ciclabile, ecc.

Debiti per trasferimenti e contributi verso Amministrazioni pubbliche per somme da erogare su mutui concessi ai Comuni, su trasferimenti a Comuni per manifestazioni, su trasferimenti a Comuni in conto capitale per 1.509.070,56 euro, trasferimenti ad altri per progetto SUAP e SIT e trasferimenti ad associazioni per iniziative varie.

Ratei e risconti e contributi agli investimenti

Viene evidenziato il risconto passivo di € 132.000,00 relativo al contributo regionale in conto capitale per il finanziamento dei lavori di realizzazione della pista ciclabile “la Piave” non ancora somministrato.

SOCIETA' PARTECIPATE.

L'Ente possiede partecipazioni nelle seguenti società, il cui bilancio è pubblicato nei rispettivi siti, e che per completezza si allega:

- **BIM PIAVE NUOVE ENERGIE SRL**
 - Partecipazione del Consorzio al capitale della società: 90%
 - (10% partecipazione Asco Holding)
 - Valore nominale quota di partecipazione al 31/12/2022 (ultimo bilancio approvato): € 90.000,00
- **SIT - SOCIETÀ INFORMATICA TERRITORIALE - BELLUNO SRL**
 - Partecipazione del Consorzio al capitale della società: 20%
 - Valore nominale quota di partecipazione al 31/12/2022 (ultimo bilancio approvato): € 20.000,00;

Elementi comuni alle società partecipate

Nessuna delle società partecipate nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482-ter) del codice civile.

Relativamente alle società partecipate si evidenzia che sono richiesti i rapporti di credito e debito al 31/12/2023.

E' stato, inoltre, verificato il rispetto:

- dell'art. 1, commi 725, 726, 727 e 728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art. 1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art. 1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);

- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Pieve di Soligo, 26.03.2024

Il Presidente
F.to avv. Cristina Da Soller